



**QUESTIONARIO DI VERIFICA E CONVALIDA
DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
REGOLAMENTO (CE) N. 761/2001**

VISITA DI VERIFICA E CONVALIDA

Identificazione 14Q101



PREMESSA

Il presente questionario viene utilizzato dal Gruppo di Audit dei sistemi di gestione ambientale (GASGA) durante le visite di verifica e convalida della dichiarazione ambientale EMAS.

L'audit viene fatto a fronte dei requisiti del Regolamento (CE) n. 761/2001, degli orientamenti contenuti nella Decisione e nelle Raccomandazioni della Commissione (2001/681/CE, 2001/680/CE e 2003/532/CE), della legislazione di riferimento, del Comitato Ecolabel Ecoaudit e di spunti per la verifica aggiuntivi disposti da ICIM.

Le **prescrizioni** del Regolamento (contenute negli articoli e negli allegati) sono redatte in **grassetto**, mentre spunti aggiuntivi per la verifica, sono redatti in carattere *corsivo*.

Tutti i requisiti contenuti in tale questionario, ove applicabili, devono essere considerati prescrittivi ai fini di un positivo esito della visita; gli spunti per la verifica devono essere utilizzati per rendere più efficace l'audit.

Tale questionario deve essere utilizzato in abbinamento con il questionario 14Q007 – "Valutazione della conformità alla legislazione ambientale".

ORGANIZZAZIONE: _____

ENTITÀ DA REGISTRARE: _____

L'organizzazione possiede un certificato di conformità alla norma ISO 14001, rilasciato sotto accreditamento SINCERT, che copre tutte le unità e tutte le attività per le quali è richiesta la verifica e la convalida EMAS ?

SI

NO

VISITA DI: VERIFICA E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

VERIFICA ANNUALE

VERIFICA SUPPLEMENTARE

I COMPONENTI DEL GRUPPO DI AUDIT (GASGA)

Ruolo	nominativo	Firma
RGASGA		
ASGA		
ASGA		

Data/e di effettuazione della visita: _____



RIUNIONE DI APERTURA

Personale dell'azienda presente:

Nome:

Funzione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SVOLGIMENTO DELLA VISITA

Personale dell'azienda contattato:

Nome:

Funzione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RIUNIONE DI CHIUSURA

Personale dell'azienda presente:

Nome:

Funzione:

.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	Evidenze Oggettive
I-A.1	Requisiti generali				
<p>L'Organizzazione deve stabilire, documentare, attuare, mantenere attivo e migliorare in continuo un sistema di gestione ambientale in conformità ai requisiti della presente norma internazionale e determinare come esso soddisfi tali requisiti.</p> <p>L'organizzazione deve definire e documentare il campo di applicazione del proprio sistema di gestione ambientale.</p>					
<p><i>L'organizzazione ha identificato eventuali esclusioni dal campo di applicazione del proprio sistema di gestione ambientale ?</i></p>					
I-A.2	Politica Ambientale				
<p>L'alta direzione deve definire la politica ambientale dell'organizzazione e assicurare che, all'interno del campo di applicazione definito per il proprio sistema di gestione ambientale, essa:</p> <p>a) sia appropriata alla natura, alla dimensione e agli impatti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi;</p> <p>b) includa un impegno al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento;</p> <p>c) includa un impegno al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, che riguardano i propri aspetti ambientali;</p> <p>d) fornisca il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e traguardi ambientali;</p> <p>e) sia documentata, attuata e mantenuta attiva;</p> <p>f) sia comunicata a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa;</p> <p>g) sia disponibile al pubblico.</p>					
<p><i>La Politica ambientale è:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ chiara e comprensibile da tutte le parti interessate (interne ed esterne all'organizzazione) ◆ periodicamente riesaminata ◆ con campo d'applicazione chiaramente identificabile ◆ definita e documentata nel contesto della politica ambientale del Gruppo di cui l'organizzazione fa parte (ove applicabile) e approvata dal Gruppo stesso 					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	<i>Evidenze Oggettive</i>
I-A.3.1	Aspetti Ambientali				
<p>L'Organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure per:</p> <p>a) identificare gli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi che, all'interno del campo di applicazione definito per il sistema di gestione ambientale, l'organizzazione può tenere sotto controllo e quelli sui quali essa può esercitare un'influenza, tenendo conto degli sviluppi nuovi o pianificati, o di attività, prodotti e servizi nuovi o modificati;</p> <p>b) determinare quegli aspetti che hanno o possono avere impatto/i significativo/i sull'ambiente /ovvero gli aspetti ambientali significativi.</p> <p>L'organizzazione deve documentare e tenere aggiornate queste informazioni.</p> <p>L'organizzazione deve assicurare che gli aspetti ambientali significativi siano tenuti in considerazione nello stabilire, attuare e mantenere attivo il proprio sistema di gestione ambientale.</p>					
<p><i>Gli aspetti ambientali sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>chiari e completi</i> ◆ <i>individuati per le attività di appaltatori / fornitori / terzisti</i> ◆ <i>individuati per le attività di progettazione</i> ◆ <i>individuati per i prodotti / servizi acquistati e forniti</i> ◆ <i>individuati in condizioni operative normali, anormali, emergenza</i> ◆ <i>valutati in modo appropriato e i risultati sono chiari</i> 					
<p><i>L'organizzazione ha:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>definito il grado di controllo / influenza sui differenti aspetti ambientali e tenuto conto di tale aspetto della valutazione della significatività degli stessi</i> ◆ <i>individuato gli impatti provocati dagli aspetti ambientali</i> ◆ <i>previsto l'aggiornamento dell'individuazione e della valutazione degli aspetti ambientali in particolare a seguito di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>modifiche di attività, processi, prodotti dell'organizzazione</i> - <i>modifiche nella legislazione vigente;</i> - <i>differente sensibilità ambientale del territorio;</i> - <i>nuovi dati del monitoraggio</i> 					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	Evidenze Oggettive
I-A.3.2	Prescrizioni legali ed altre prescrizioni				
I-B.1	Conformità giuridica				
<p>L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attiva una o più procedure per:</p> <p>a) identificare e avere accesso alle prescrizioni legali applicabili e alle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive che riguardano i propri aspetti ambientali;</p> <p>b) determinare come tali prescrizioni si applicano ai propri aspetti ambientali.</p> <p>L'organizzazione deve assicurare che tali prescrizioni legali applicabili e altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, siano tenute in considerazione nello stabilire, attuare e mantenere attivo il proprio sistema di gestione ambientale.</p>					
<p>L'organizzazione ha individuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ i requisiti applicabili in modo chiaro e completo ◆ i requisiti associati a regolamenti / normative regionali, provinciali, comunali ◆ i codici dettati dalla casa madre; ◆ gli accordi con pubbliche autorità; ◆ le linee guida non di legge 					
<p>inoltre l'organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ rispetta pienamente i requisiti applicabili ◆ mantiene aggiornati gli elenchi delle normative applicabili e le relative implicazioni per l'organizzazione ◆ esegue una valutazione dei nuovi progetti (o modifiche di attività) per verificare che leggi esistenti non diventino applicabili 					
I-A.3.3	Obiettivi, traguardi e programma/i				
<p>L'organizzazione deve, per ogni funzione e livello pertinente, stabilire, attuare e mantenere attivi obiettivi e traguardi ambientali documentati.</p> <p>Gli obiettivi e i traguardi devono essere misurabili, ove possibile, e devono essere coerenti con la politica ambientale, compresi gli impegni alla prevenzione dell'inquinamento, al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, al miglioramento continuo.</p>					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	Evidenze Oggettive
<p>Quando stabilisce e riesamina i propri obiettivi e traguardi, un'organizzazione deve tenere in considerazione le prescrizioni legali e le altre prescrizioni che l'organizzazione stessa sottoscrive, e i propri aspetti ambientali significativi. Deve anche considerare le proprie opzioni tecnologiche, le proprie esigenze finanziarie, operative e commerciali e i punti di vista delle parti interessate.</p> <p>Per raggiungere i propri obiettivi e traguardi, l'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attivi uno o più programmi. Il/I programma/i deve/devono contenere:</p> <p>a) L'indicazione delle responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per ogni funzione e livello pertinente dell'organizzazione;</p> <p>b) I mezzi e i tempi attraverso i quali essi devono essere raggiunti.</p>					
<p><i>Gli obiettivi sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>specifici e i traguardi misurabili (ove possibile)</i> ◆ <i>supportati da adeguate risorse a budget</i> ◆ <i>monitorati mediante opportuni indicatori</i> ◆ <i>diffusi al personale interessato</i> ◆ <i>periodicamente riesaminati</i> ◆ <i>definiti sulla base delle migliori tecnologie disponibili economicamente sostenibili</i> ◆ <i>mirati agli aspetti ambientali considerati "importanti"?</i> 					
I-A.4.1	Risorse, ruoli, responsabilità e autorità				
I-B.4	Partecipazione dei dipendenti				
<p>La direzione deve assicurare la disponibilità delle risorse indispensabili per stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare il sistema di gestione ambientale. Esse comprendono le risorse umane e le competenze specialistiche, le infrastrutture organizzative, le tecnologie e le risorse finanziarie.</p> <p>Al fine di agevolare una gestione ambientale efficace, ruoli, responsabilità e autorità devono essere definiti, documentati e comunicati.</p> <p>L'alta direzione dell'organizzazione deve nominare un apposito rappresentante della direzione, o più di uno, il quale, indipendentemente da altre responsabilità, deve avere ruoli, responsabilità e autorità ben definiti per:</p> <p>a) assicurare che il sistema di gestione ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo, in conformità ai requisiti della presente norma</p>					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>	DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
	<i>P</i>	<i>C</i>	<i>N</i>	<i>Evidenze Oggettive</i>
internazionale; b) riferire all'alta direzione sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.				
<i>Le responsabilità ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none">◆ <i>riguardano tutte le principali funzioni dell'organizzazione (non solo quelle ambientali)</i>◆ <i>gli strumenti utilizzati per definirle (mansionari, organigrammi, matrici di responsabilità, deleghe, ecc..) sono adeguati</i>◆ <i>sono comunicate a tutto il personale</i> <i>L'Organizzazione ha verificato la disponibilità di adeguate infrastrutture organizzative (es. sistemi di comunicazione, servizi di stabilimento, etc.) e formalizzato gli esiti della valutazione ?</i> <i>Le modalità adottate dal RdD per riferire all'Alta Direzione circa le prestazioni del sistema di gestione ambientale e le raccomandazioni per il miglioramento sono adeguate e documentate ?</i>				
<i>L'organizzazione ha in corso iniziative nei confronti dei dipendenti per incentivare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione al sistema di gestione ambientale ?</i> <i>Sono state definite le modalità di partecipazione (libro suggerimenti, gruppi di lavoro, comitati, ecc...) ?</i> <i>Per ottenere un maggior coinvolgimento all'interno dell'organizzazione viene fatta formazione di base a tutti i dipendenti e formazione specifica per i dirigenti ?</i> <i>I suggerimenti dei dipendenti sono incoraggiati anche tramite sistemi di ricompensa (riconoscimenti economici o di altro genere) ?</i> <i>Viene concesso ai rappresentanti dei dipendenti (es. sindacati, rappresentanti per la sicurezza, ecc...) di partecipare alla progettazione ed attuazione del SGA ?</i> Nota: nel corso della verifica prevedere un colloquio tra il verificatore e i rappresentanti dei dipendenti <i>I dirigenti dell'organizzazione si fanno carico di diffondere ai loro dipendenti i concetti del SGA e danno al responsabile ambientale un feedback sulla loro reazione ?</i>				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		<i>P</i>	<i>C</i>	<i>N</i>	<i>Evidenze Oggettive</i>
I-A.4.2	Competenza, formazione e consapevolezza				
<p>L'organizzazione deve assicurare che qualsiasi persona che esegua, per l'organizzazione stessa o per conto di essa, compiti che possono causare uno o più impatti ambientali significativi identificati dall'organizzazione, abbia acquisito la competenza necessaria mediante appropriata istruzione, formazione o esperienza e deve conservarne le relative registrazioni.</p> <p>L'organizzazione deve identificare le necessità formative in relazione ai propri aspetti ambientali ed al proprio sistema di gestione ambientale. Essa deve provvedere alla formazione o intraprendere altre azioni per soddisfare tali necessità e deve conservarne le relative registrazioni.</p> <p>L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure affinché le persone che lavorano per l'organizzazione, o per conto di essa, siano consapevoli:</p> <ul style="list-style-type: none">a) dell'importanza della conformità alla politica ambientale, alle procedure e ai requisiti del sistema di gestione ambientale;b) degli aspetti ambientali significativi e dei relativi impatti ambientali, reali o potenziali, associati al proprio lavoro e dei benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento della proprie prestazioni individuali;c) dei propri ruoli e delle proprie responsabilità nell'ottenimento della conformità ai requisiti del sistema di gestione ambientale;d) delle conseguenze potenziali di scostamenti rispetto alle procedure specificate.					
<p><i>L'organizzazione ha definito i requisiti in termini di competenza, formazione, addestramento, esperienza per:</i></p> <ul style="list-style-type: none">◆ <i>ogni mansione aziendale</i>◆ <i>per le figure esterne che svolgono attività associate ad aspetti ambientali significativi</i> <p><i>Sono pianificate attività formative / informative per il personale dei fornitori, appaltatori, terzisti ?</i></p> <p><i>La formazione riguarda anche neoassunti, stagionali, interinali</i></p>					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	Evidenze Oggettive
I-A.4.3	Comunicazione				
I-B.3	Comunicazione e relazioni esterne				
<p>L'organizzazione deve, in relazione ai propri aspetti ambientali ed al proprio sistema di gestione ambientale, stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) assicurare la comunicazione interna fra i differenti livelli e le diverse funzioni dell'organizzazione; b) ricevere, documentare e rispondere alle richieste pertinenti provenienti dalle parti interessate esterne. <p>L'organizzazione deve decidere se comunicare all'esterno riguardo i propri aspetti ambientali significativi e deve documentare la propria decisione. Se l'organizzazione decide di comunicare all'esterno, essa deve stabilire ed attuare uno o più metodi di comunicazione esterna.</p>					
<p>L'organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ gestisce correttamente le comunicazioni al personale (top-down) ◆ gestisce correttamente le comunicazioni provenienti dal personale (botton-up) ◆ gestisce correttamente le comunicazioni esterne, inclusa la corrispondenza con parti interessate e pubbliche autorità ◆ utilizza modulistica adeguata ◆ utilizza un registro delle comunicazioni ◆ ha un dialogo con le parti interessate (Comunità locali, Clienti, Dipendenti, Autorità di controllo, Enti locali, Mass-media, Associazioni ambientaliste, Consumatori, Sindacati, Azionisti, Mondo finanziario, Fornitori), al fine di identificare le loro preoccupazioni più significative ◆ ha definito e documentato specifici piani / modalità di comunicazione esterna 					
I-A.4.4	Documentazione				
<p>La documentazione del sistema di gestione ambientale deve comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la politica ambientale, gli obiettivi e traguardi; b) la descrizione del campo di applicazione del sistema di gestione ambientale; c) la descrizione dei principali elementi del sistema di gestione ambientale e delle loro interazioni, nonché il riferimento ai documenti correlati; 					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>	DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
	<i>P</i>	<i>C</i>	<i>N</i>	<i>Evidenze Oggettive</i>
<p>d) i documenti, comprese le registrazioni, richiesti dalla presente norma internazionale;</p> <p>e) i documenti, comprese le registrazioni, che l'organizzazione ritiene necessari per assicurare una pianificazione, un funzionamento ed un controllo efficaci dei processi relativi ai propri aspetti ambientali significativi.</p>				
<p>L'organizzazione ha:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ chiaramente definito le tipologie di documenti presenti nel SGA◆ definito un elenco completo della documentazione <p>La documentazione è integrata e condivisa con quella di altri Sistemi (per esempio: Sistema Qualità) ?</p>				
I-A.4.5 Controllo dei documenti				
<p>I documenti richiesti dal sistema di gestione ambientale e dalla presente norma internazionale devono essere tenuti sotto controllo. Le registrazioni sono documenti di tipo particolare e devono essere tenute sotto controllo in conformità ai requisiti indicati nel punto 4.5.4.</p> <p>L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attiva una o più procedure per:</p> <ul style="list-style-type: none">a) approvare i documenti ai fini della loro adeguatezza prima dell'emissione;b) riesaminare e, qualora necessario, aggiornare e riapprovare i documenti;c) assicurare che le modifiche e lo stato di revisione corrente dei documenti siano identificati;d) assicurare che le edizioni appropriate dei documenti applicabili siano disponibili in tutti i luoghi d'uso;e) assicurare che i documenti rimangano leggibili e facilmente identificabili;f) assicurare che i documenti di origine esterna, che l'organizzazione ritiene necessari per la pianificazione e il funzionamento del sistema di gestione ambientale, siano identificati e che la loro distribuzione sia tenuta sotto controllo;g) impedire l'uso involontario di documenti obsoleti e applicare ad essi un'adeguata identificazione se per una qualsiasi ragione vengono conservati.				
<p>L'organizzazione ha predisposto un elenco della documentazione di origine esterna da tenere sotto controllo ?</p>				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	<i>Evidenze Oggettive</i>
I-A.4.6	Controllo operativo				
<p>L'organizzazione deve identificare e pianificare le operazioni che sono associate agli aspetti ambientali significativi identificati, in conformità alla propria politica ambientale, i propri obiettivi e ai propri traguardi, al fine di assicurare che siano condotte nelle condizioni specificate:</p> <p>a) stabilendo, attuando e mantenendo attive una o più procedure documentate per tenere sotto controllo situazioni in cui l'assenza di procedure documentate potrebbe portare a difformità rispetto alla politica ambientale, agli obiettivi e ai traguardi;</p> <p>b) elaborando, nella/e procedura/e, i criteri operativi;</p> <p>c) stabilendo, attuando e mantenendo attive le procedure concernenti gli aspetti ambientali significativi identificati dei beni e dei servizi utilizzati dall'organizzazione e comunicando ai fornitori, compresi gli appaltatori, le procedure e i requisiti ad essi applicabili.</p>					
<p><i>L'Organizzazione ha definito le modalità di gestione della manutenzione, in particolare per quelle attività con ripercussioni sull'ambiente ?</i></p>					
<p>L'Organizzazione ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ individuato le tipologie di fornitori critici dal punto di vista ambientale ◆ definito criteri di qualifica dei fornitori ◆ inserito nei documenti contrattuali i requisiti pertinenti i fornitori ◆ definito istruzioni per il corretto smaltimento dei suoi prodotti da parte dei clienti ◆ definito criteri ambientali per la gestione dei propri acquisti ◆ definito in fase di progettazione e comunicato ai propri terzisti regole e criteri ambientali per lo sviluppo / lavorazione dei propri prodotti 					
I-A.4.7	Preparazione e risposta alle emergenze				
<p>L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure per individuare le potenziali situazioni di emergenza e i potenziali incidenti che possono avere un impatto sull'ambiente e le modalità di risposta ad essi.</p> <p>L'organizzazione deve rispondere alle situazioni di emergenza e agli incidenti reali e prevenire o mitigare gli impatti ambientali negativi ad essi associati.</p> <p>L'organizzazione deve periodicamente riesaminare e, allorché necessario, revisionare le sue procedure di preparazione e risposta alle emergenze, in particolare dopo che si sono verificati incidenti o situazioni di emergenza.</p> <p>L'organizzazione deve inoltre sottoporre periodicamente a prova queste</p>					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	<i>Evidenze Oggettive</i>
procedure, ove possibile.					
<p><i>L'Organizzazione ha:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>individuato tutte le possibili situazioni di emergenza (non solo incendio) e le mantiene aggiornate</i> ◆ <i>individuato tutti i punti critici (magazzini, stoccaggi, condotte, recipienti in pressione, impianti abbattimento, ...)</i> ◆ <i>preparato e reso disponibili piani di emergenza, planimetrie, regole di comportamento per interni ed esterni, ecc..</i> ◆ <i>definito le modalità di segnalazione dell'emergenza, le tipologie di allarme, le modalità di chiusura dell'emergenza</i> 					
I-A.5.1	Sorveglianza e misurazione				
I-B.2	Prestazioni				
<p>L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure per sorvegliare e misurare, regolarmente, le principali caratteristiche delle proprie operazioni che possono avere un impatto ambientale significativo. La/e procedura/e deve/devono comprendere la documentazione delle informazioni che consentono di sorvegliare l'andamento delle prestazioni, dei controlli operativi applicabili e della conformità agli obiettivi e ai traguardi ambientali dell'organizzazione.</p> <p>L'organizzazione deve assicurare che sia utilizzata, e sottoposta a manutenzione, attrezzatura di sorveglianza e misurazione tarata o verificata e deve conservare le relative registrazioni.</p>					
<p><i>L'attività di sorveglianza prevede per ogni aspetto significativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>parametri da misurare</i> ◆ <i>frequenza delle misure</i> ◆ <i>responsabile</i> ◆ <i>limiti o valori soglia</i> ◆ <i>strumenti di misura</i> ◆ <i>registrazioni</i> 					
<p><i>Il miglioramento ambientale perseguito è sostanziale?</i></p>					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		<i>P</i>	<i>C</i>	<i>N</i>	<i>Evidenze Oggettive</i>
<p>L'Organizzazione ha individuato indicatori rappresentativi delle prestazioni ambientali dell'azienda (vedi ISO 14031)</p> <p>L'Organizzazione, quando affida all'esterno analisi, prove e misure richiede evidenze dell'accreditamento dell/i laboratorio/i per le indagini affidate e/o evidenze della taratura delle attrezzature di sorveglianza ?</p>					
I-A.5.2	Valutazione del rispetto delle prescrizioni				
I-A.5.2.1	<p>Coerentemente con il proprio impegno al rispetto delle prescrizioni, l'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure per la valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali applicabili.</p> <p>L'organizzazione deve conservare le registrazioni dei risultati delle valutazioni periodiche.</p>				
I-A.5.2.2	<p>L'organizzazione deve valutare il rispetto delle altre prescrizioni che essa sottoscrive. L'organizzazione, se lo desidera, può combinare tale valutazione con la valutazione del rispetto delle prescrizioni legali di cui al punto 4.5.2.1 o stabilire una o più procedure separate.</p> <p>L'organizzazione deve conservare le registrazioni dei risultati delle valutazioni periodiche.</p>				
<p>La valutazione del rispetto alle prescrizioni è eseguita da personale competente e costantemente aggiornato in tale materia?</p> <p>Sono stabiliti i tempi di conservazione delle registrazioni di cui sopra ?</p> <p>È stato definito chi, dove e come utilizzare i risultati di dette valutazioni (es, riesame)?</p> <p>Le informazioni raccolte permettono la definizione di responsabilità e azioni per il miglioramento / adeguamento ?</p> <p>Sono definiti strumenti specifici (es. check-list) per l'esecuzione delle valutazioni previste ?</p>					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		<i>P</i>	<i>C</i>	<i>N</i>	<i>Evidenze Oggettive</i>
I-A.5.3	Non conformità, azioni correttive e azioni preventive				
<p>L'Organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure per trattare le non conformità reali o potenziali e per intraprendere azioni correttive e azioni preventive. La/e procedura/e deve/devono definire i requisiti per:</p> <p>a) identificare e correggere le non conformità e intraprendere azioni per mitigare i relativi impatti ambientali;</p> <p>b) esaminare le non conformità, determinare la/e causa/e e intraprendere azioni al fine di impedirne il ripetersi;</p> <p>c) valutare la necessità di azioni tese a prevenire le non conformità ed attuare le azioni appropriate identificate per impedirne il ripetersi;</p> <p>d) registrare i risultati delle azioni correttive e delle azioni preventive intraprese;</p> <p>e) riesaminare l'efficacia delle azioni correttive e delle azioni preventive intraprese.</p> <p>Le azioni intraprese devono essere adeguate all'importanza dei problemi e agli impatti ambientali fronteggiati.</p> <p>L'organizzazione deve assicurare che alla documentazione del sistema di gestione ambientale siano apportate tutte le modifiche necessarie.</p>					
<p>Le procedure definiscono le modalità di:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ segnalazione di possibili NC◆ definizione dei responsabili delle AC e AP◆ controllo dell'avanzamento di AC e AP					
<p>L'Organizzazione utilizza:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ modulistica adeguata◆ registri delle non conformità e delle azioni correttive					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	<i>Evidenze Oggettive</i>
I-A.5.4	Controllo delle registrazioni				
<p>L'Organizzazione deve stabilire e mantenere attive le registrazioni necessarie a dimostrare la conformità ai requisiti del proprio sistema di gestione ambientale e della presente norma internazionale, e i risultati ottenuti.</p> <p>L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure per l'identificazione, l'archiviazione, la protezione, la reperibilità, la conservazione e l'eliminazione delle registrazioni.</p> <p>Le registrazioni devono essere leggibili, identificabili e rintracciabili e devono restare tali.</p>					
<p>Le registrazioni gestite dal sistema includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ informazioni su leggi o altri requisiti ambientali applicabili ◆ reclami ◆ addestramento ◆ informazioni sul processo di produzione ◆ informazioni sul prodotto ◆ ispezioni, manutenzione e tarature ◆ informazioni pertinenti su appaltatori e fornitori ◆ rapporti su incidenti ◆ informazioni sulla prevenzione e risposta all'emergenza ◆ registrazioni di impatti ambientali significativi ◆ risultati degli audit ◆ verbali dei riesami della Direzione 					
<p>L'Organizzazione ha predisposto un quadro riepilogativo delle registrazioni predisposte?</p>					
I-A.5.5	Audit interno				
All. II	Requisiti concernenti l'audit ambientale interno				
<p>L'Organizzazione deve assicurare che siano condotti audit interni del sistema di gestione ambientale a intervalli pianificati, al fine di:</p> <p>a) determinare se il sistema di gestione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è conforme a quanto è stato pianificato per la gestione ambientale, compresi i requisiti della presente norma internazionale; e • è stato correttamente attuato ed è mantenuto attivo; 					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>	DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
	<i>P</i>	<i>C</i>	<i>N</i>	<i>Evidenze Oggettive</i>
<p>b) fornire alla direzione informazioni sui risultati degli audit.</p> <p>Uno o più programmi di audit devono essere pianificati, stabiliti, attuati e mantenuti attivi dall'organizzazione, tenendo in considerazione l'importanza ambientale della/e operazione/i esaminata/e e i risultati degli audit precedenti.</p> <p>Devono essere stabilite, attuate e mantenute attive una o più procedure di audit che indichino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le responsabilità e i requisiti per pianificare e condurre gli audit, per riportarne i risultati e per conservarne le relative registrazioni; • la determinazione dei criteri, del campo di applicazione, della frequenza e della metodologia di audit. <p>La selezione degli auditor e la conduzione degli audit deve assicurare l'obiettività e l'imparzialità del processo di audit.</p>				
<p>Obiettivi</p> <p><i>Il programma di audit stabilito, copre tutte le aree aziendali almeno una volta all'anno</i></p> <p><i>Il programma di audit definisce gli obiettivi di ogni audit o ciclo di audit, inclusa la frequenza di audit per ogni attività?</i></p> <p><i>Gli obiettivi includono la valutazione del SGA e la verifica della conformità a politiche e programmi dell'organizzazione, compresa la conformità ai requisiti regolamentari?</i></p>				
<p>Portata</p> <p><i>La portata dei singoli audit o di ciascuna fase di un ciclo di audit è chiaramente definita e specifica:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. le aree sottoposte all'audit</i> <i>2. le attività oggetto di audit</i> <i>3. i criteri ambientali da considerare</i> <i>4. il periodo coperto dall'audit</i> <p><i>Sono eseguiti audit a fornitori /appaltatori /terzisti critici per l'ambiente ?</i></p>				
<p>Organizzazione e risorse</p> <p><i>Gli audit sono svolti da persone con sufficienti conoscenze dei settori e dei campi sottoposti a verifica?</i></p> <p><i>Le risorse e il tempo dedicati all'audit sono commisurati alla portata e agli obiettivi dell'audit?</i></p> <p><i>I revisori sono sufficientemente indipendenti rispetto alle attività sottoposte ad audit?</i></p> <p><i>L'Organizzazione esegue (se possibile) audit incrociati al suo interno e/o tra gli</i></p>				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA	DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
	P	C	N	Evidenze Oggettive
<i>stabilimenti dello stesso gruppo ?</i>				
Pianificazione e preparazione <i>Gli audit sono adeguatamente preparati?</i> <i>L'Organizzazione ha predisposto liste di controllo per l'effettuazione degli audit</i>				
Attività di audit <i>Le attività di audit comprendono discussioni con il personale, ispezione operative anche agli impianti, esame di registri, procedure scritte e di altra documentazione pertinente?</i>				
Rapporto di audit <i>Alla fine di ogni audit e ciclo di audit i revisori preparano un rapporto scritto sull'audit e lo comunicano ufficialmente alla direzione dell'organizzazione?</i> <i>Il rapporto comprende:</i> <ul style="list-style-type: none">◆ una descrizione della portata dell'audit◆ informazioni sullo stato di conformità alla politica ambientale e sui progressi ambientali dell'organizzazione◆ informazioni sull'efficacia e l'affidabilità delle disposizioni per monitorare gli impatti ambientali dell'organizzazione◆ la necessità di azioni correttive, se necessario				
Esito dell'audit <i>A seguito dell'audit viene preparato ed attuato un piano di opportune azioni correttive?</i>				
Frequenza di audit <i>L'audit o il ciclo di audit viene completato a intervalli non superiori a tre anni?</i> <i>La frequenza con cui ogni attività è sottoposta ad audit viene definita in funzione di:</i> <ul style="list-style-type: none">◆ natura, dimensione e complessità delle attività◆ significatività degli impatti ambientali associati◆ importanza ed urgenza dei problemi individuati da audit precedenti◆ precedenti in materia di problemi ambientali <i>Le attività legate agli aspetti ambientali significativi sono sottoposte ad audit con periodicità almeno annuale?</i>				
<i>Il programma di audit è completamente pianificato ed è avviato in modo da coprire almeno i settori con l'impatto ambientale più significativo?</i>				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	Evidenze Oggettive
I-A.6	Riesame della direzione				
<p>L'alta direzione deve riesaminare il sistema di gestione ambientale dell'organizzazione, ad intervalli pianificati, per assicurare che esso continui a essere idoneo, adeguato ed efficace. I riesami devono comprendere la valutazione delle opportunità di miglioramento e la necessità di apportare modifiche al sistema di gestione ambientale, compresi la politica, obiettivi e traguardi ambientali. Le registrazioni dei riesami della direzione devono essere conservate.</p> <p>Gli elementi in ingresso per i riesami della direzione devono comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none">a) i risultati degli audit interni e delle valutazioni sul rispetto delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive;b) le comunicazioni provenienti dalle parti interessate esterne, compresi i reclami;c) la prestazione ambientale dell'organizzazione;d) il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi;e) lo stato delle azioni correttive e preventive;f) lo stato di avanzamento delle azioni previste dai precedenti riesami della direzioneg) il cambiamento di situazioni circostanti, comprese le evoluzioni delle prescrizioni relative ai propri aspetti ambientali;h) le raccomandazioni per il miglioramento. <p>Gli elementi in uscita dal riesame della direzione devono comprendere tutte le decisioni e le azioni relative a possibili modifiche alla politica ambientale, agli obiettivi e ai traguardi e ad altri elementi del sistema di gestione ambientale, coerentemente con l'impegno al miglioramento continuo.</p>					
<i>L'Organizzazione ha definito le funzioni che devono essere coinvolte nel riesame della Direzione</i>					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	Evidenze Oggettive
AII. III	DICHIARAZIONE AMBIENTALE				
1.1	La DA comprende una descrizione chiara e priva di ambiguità dell'organizzazione che chiede la registrazione EMAS e un sommario delle sue attività e dei suoi prodotti e servizi, nonché delle sue relazioni con qualsiasi eventuale organizzazione madre				
	<i>Collocazione geografica (Mappe, fotografie)</i>				
	<i>Descrizione del contesto ambientale (antropico e naturale)</i>				
	<i>Descrizione dei prodotti e dei servizi</i>				
	<i>Descrizione delle attività e dei processi svolti direttamente (diagrammi di flusso) e di quelli dei principali fornitori</i>				
	<i>Rapporti con società controllanti o controllate (ove applicabile)</i>				
	<i>Numero di dipendenti</i>				
	<i>Precisazione del fatto che la registrazione EMAS riguardi o meno l'organizzazione nel suo complesso</i>				
	<i>Principali dati economici</i>				
1.2	La DA comprende la politica ambientale dell'organizzazione e una breve illustrazione del suo sistema di gestione ambientale				
	<i>Testo integrale della politica ambientale (datata e firmata dalla Direzione)</i>				
	<i>Organigrammi</i>				
	<i>Descrizione sintetica delle principali responsabilità</i>				
	<i>Nome del responsabile da contattare in materia ambientale</i>				
	<i>Correlazione tra i principali elementi del SGA</i>				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		<i>P</i>	<i>C</i>	<i>N</i>	<i>Evidenze Oggettive</i>
1.3	<p>La DA comprende una descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali significativi dell'organizzazione ed una spiegazione della natura degli impatti connessi a tali aspetti</p> <p>NOTA: Nel caso in cui la DA si riferisca a più ubicazioni geografiche, verificare che quanto richiesto al presente paragrafo sia riferibile ad ogni sito interessato</p>				
	<i>Descrizione del collegamento tra attività e aspetti ambientali</i>				
	<i>Considerate le condizioni operative normali, anormali e di emergenza</i>				
	<i>Descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi</i>				
	<i>Specificato il grado di controllo dell'organizzazione sugli aspetti ambientali (diretti ed indiretti)</i>				
	<i>Descrizione dei criteri di valutazione degli aspetti ambientali</i>				
	<i>Descrizione degli impatti ambientali collegati a tutti gli aspetti</i>				
	<i>Eventuali impatti ambientali connessi con attività passate</i>				
	<i>Descrizione dei sistemi di prevenzione dell'inquinamento in atto, nonché delle prassi di controllo e di monitoraggio</i>				
1.4	<p>La DA comprende una descrizione degli obiettivi e target ambientali in relazione agli aspetti e impatti ambientali significativi</p>				
	<i>Collegamento tra aspetti ambientali significativi e obiettivi e target</i>				
	<i>Quantificazione degli obiettivi</i>				
	<i>Definizione di programmi, risorse e scadenze</i>				
	<i>Chiariti i motivi del mancato raggiungimento di alcuni obiettivi (ove applicabile)</i>				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	<i>Evidenze Oggettive</i>
1.5	La DA comprende dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target ambientali per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi.				
	<i>Raffronto dati delle prestazioni ambientali dell'organizzazione fra i diversi anni (almeno 3 anni)</i>				
	<i>Raffronto dati delle prestazioni ambientali dell'organizzazione rispetto i limiti di legge cogenti (ove applicabile)</i>				
	<i>Cifre assolute combinate con indicatori (vd. anche § 1.9)</i>				
	<i>Grafici, diagrammi, tabelle</i>				
	<i>Chiare le unità di misura</i>				
	<i>Identificate le fonti dei dati e delle informazioni</i>				
	<i>Descritte le metodologie di elaborazione dei dati</i>				
1.6	La DA include le prestazioni dell'organizzazione rispetto alle disposizioni di legge per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi				
	<i>Identificati gli estremi della legislazione applicabile, sia nazionale, regionale e locale, e dei requisiti non di legge (es. direttive della casa madre, accordi volontari altre parti interessate)</i>				
	<i>Identificati gli obblighi per l'organizzazione derivanti da tale legislazione</i>				
	<i>Valutato lo stato di conformità a tali obblighi</i>				
1.7	La DA comprende un'analisi dei rapporti con le parti interessate				
	<i>Identificate tutte le categorie di parti interessate</i>				
	<i>Descritte le problematiche più sentite da ogni categoria</i>				
	<i>Esposte le eventuali situazioni di contestazione emerse in passato o in essere</i>				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	<i>Evidenze Oggettive</i>
1.8	La DA comprende nome e numero di accreditamento del verificatore ambientale				
1.9	Gli indicatori di prestazione ambientale scelti:				
	<i>Sono rappresentativi le prestazioni ambientali dell'organizzazione</i>				
	<i>Sono comprensibili e privi di ambiguità</i>				
	<i>Consentono un confronto tra anni differenti, con risultati di riferimento a livello settoriale, nazionale o regionale, con requisiti normativi</i>				
1.10	Le informazioni contenute nella DA:				
	<i>sono chiare, coerenti, concise, precise e non ingannevoli</i>				
	<i>sono giustificate e verificabili</i>				
	<i>sono pertinenti e usate in un contesto o in una situazione opportuni</i>				
	<i>sono rappresentative delle prestazioni ambientali complessive dell'organizzazione</i>				
	<i>non si prestano a interpretazioni scorrette</i>				
	<i>disponibili in forma stampata a coloro che non dispongono di altri mezzi per ottenerle ?</i>				
Nel redigere la DA, l'organizzazione ha tenuto conto delle esigenze di informazione dei soggetti interessati ? (cfr. solo a titolo di esempio le righe seguenti)					
Comunità locale					
<ul style="list-style-type: none"> • <i>aspetti ambientali e sanitari delle sostanze prodotte ed emesse</i> • <i>rischi esterni e modalità con cui l'organizzazione li previene o affronta</i> • <i>informazioni sulla natura e il numero dei reclami, trattamento riservato a chi li presenta e modalità di composizione</i> • <i>informazioni sul mancato rispetto dei valori consentiti per le emissioni e misure adottate per impedire il ripetersi del problema</i> 					
Clienti					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) <i>SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA</i>	DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
	P	C	N	Evidenze Oggettive
<ul style="list-style-type: none"><i>richieste specifiche in materia ambientale (politiche di acquisto), in merito a prodotti, processi, servizi o alla gestione</i>				
Dipendenti <ul style="list-style-type: none"><i>relazione tra la situazione ambientale e le condizioni di lavoro, compresi gli incidenti e infortuni e le modalità con cui sono affrontati</i><i>i piani e le possibilità di formazione interna in campo ambientale</i><i>la messa in atto del sistema di ecogestione</i>				
Istituzioni finanziarie/Investitori <ul style="list-style-type: none"><i>la strategia e la prestazione ambientale complessiva dell'organizzazione</i><i>la relazione tra le informazioni ambientali e quelle finanziarie</i><i>il livello di osservanza delle norme dell'organizzazione e la qualità della sua ecogestione</i><i>l'inquinamento del suolo e la presenza di sostanze ad alto rischio quali l'amianto negli edifici, eventuali rischi ambientali connessi a (nuovi) processi produttivi, prodotti o servizi</i>				
Altre parti sociali (organizzazioni di consumatori, ONG ambientali, ecc...) <ul style="list-style-type: none"><i>politiche e prestazioni ambientali dell'organizzazione in relazione a processi, prodotti e servizi</i><i>tematiche di rilevanza politica o mediatica</i><i>l'andamento nel tempo delle prestazioni ambientali sia dei singoli siti che dell'impresa nel suo complesso, in termini particolarmente chiari da consentire di effettuare confronti con i requisiti giuridici, le migliori tecnologie disponibili e le prestazioni di altre imprese analoghe</i><i>informazioni su finalità concrete e obiettivi a breve e lungo termine, non solo per quanto concerne le emissioni, ma anche per impatti ambientali indiretti quali l'uso di materie prime, prodotti e servizi, prodotti al termine del ciclo di vita e trasporti</i><i>modalità di adozione del principio precauzionale nei processi decisionali in materia ambientale</i>				
Tutte le informazioni necessarie della DA sono state aggiornate rispetto alla versione precedente ?				
<i>La DA include il medesimo tipo di informazioni rispetto agli anni precedenti, e riprende le affermazioni rese per migliorare la confrontabilità e rendere comprensibili le informazioni?</i>				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA	DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
	P	C	N	Evidenze Oggettive
La DA mette in evidenza le informazioni modificate rispetto alla versione precedente ?				
L'organizzazione ha una procedura che definisce le modalità di preparazione ed aggiornamento delle informazioni contenute nella DA?				
I metodi di raccolta ed aggregazione dei dati della DA garantiscono l'accuratezza, la verificabilità e la replicabilità del processo?				
Le informazioni nella DA vengono aggiornate e convalidate come prassi ad intervalli non superiori a 12 mesi (aggiornamenti ad intervalli maggiori sono previsti solo per le piccole organizzazioni per le quali non si presentano aspetti ambientali significativi)?				
La DA e le informazioni aggiornate sono messe a disposizione del pubblico e degli altri soggetti interessati?				
La dichiarazione ambientale è stata resa accessibile al pubblico, utilizzando tutti i metodi disponibili (pubblicazione elettronica, biblioteche, ecc...)?				
L'organizzazione ha in atto delle procedure per garantire che qualunque interessato alle prestazioni ambientali dell'organizzazione può avere libero accesso alle informazioni della DA ed alle informazioni convalidate?				
All'atto della prima registrazione, e successivamente ogni tre anni, l'organizzazione divulga la DA in una versione unificata in forma stampata?				
Nel caso in cui l'organizzazione predisponga delle selezioni di informazioni ambientali da comunicare a differenti soggetti interessati, tali informazioni sono state convalidate specificatamente e fanno riferimento all'ultima DA dell'organizzazione?				
All. IV				
USO DEL LOGO EMAS				
L'organizzazione dispone di una procedura per l'utilizzo delle versioni del logo EMAS ?				
Quali forme di pubblicità sull'ottenimento della registrazione EMAS vengono utilizzate dall'azienda ?				
Il logo EMAS viene utilizzato: a) sulle dichiarazioni ambientali convalidate (versione 2 del logo di cui all'Allegato IV del Regolamento EMAS) b) sulle informazioni convalidate (versione 2) c) sulla carta intestata dell'organizzazione (versione 1) d) sulle informazioni che pubblicizzano la partecipazione dell'organizzazione ad				



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	Evidenze Oggettive
<i>EMAS (versione 1)</i> e) <i>nella pubblicità di prodotti, attività e servizi</i>					
<i>In ogni caso l'uso del logo EMAS è conforme ai requisiti definiti nella Decisione 2001/681/CE ?</i>					
<i>Il logo EMAS viene utilizzato nelle versioni previste dal Regolamento (disegno, colori, numero registrazione EMAS) ?</i>					
<i>L'uso del logo EMAS può essere confuso con le etichette ecologiche di prodotto ?</i>					
<i>Viene in ogni caso evitato l'uso del logo:</i> a) <i>sui prodotti o sugli imballaggi;</i> b) <i>in associazione con asserzioni comparative relative ad altri prodotti, attività, servizi</i>					
Decisione della Commissione 7/09/01: All. II – cap. 2	PROGRAMMA DI VERIFICA EMAS				
<i>Il programma di verifica EMAS concordato con il verificatore accreditato prevede la verifica di tutte le attività dell'organizzazione in un arco temporale non maggiore di 36 mesi ?</i>					
<i>Il programma di verifica EMAS viene concordato dal verificatore dopo aver portato a termine la verifica e convalida iniziale e tiene conto dei seguenti fattori:</i> a) <i>efficacia e credibilità del programma interno di audit, in particolare della frequenza degli audit interni,</i> b) <i>complessità del sistema di gestione ambientale,</i> c) <i>politica ambientale,</i> d) <i>dimensioni, scala e natura delle attività, dei prodotti e dei servizi dell'organizzazione,</i> e) <i>importanza degli aspetti ambientali diretti o indiretti dell'organizzazione, che essa controlla o che potrebbe prevedibilmente influenzare,</i> f) <i>solidità del sistema di gestione e recupero dei dati e delle informazioni, in quanto connesso alle informazioni e ai dati contenuti nella dichiarazione ambientale,</i> g) <i>precedenti in materia di problemi ambientali,</i> h) <i>portata delle attività soggette alle norme in materia di ambiente,</i>					



REQUISITI DEL REGOLAMENTO N. 761/2001 (EMAS) SPUNTI AGGIUNTIVI PER LA VERIFICA		DA COMPILARE A CURA DEL ASGA			
		P	C	N	Evidenze Oggettive
i) risultati delle verifiche precedenti, j) esperienza dell'organizzazione nell'applicare le disposizioni di EMAS.					
Il programma di verifica EMAS prevede come prassi comune di sottoporre a verifica ogni anno circa un terzo delle attività dell'organizzazione ?					
La decisione di prevedere solo una visita di verifica nell'arco dei 36 mesi viene ammessa solo per le piccole organizzazioni (max 50 dipendenti, fatturato minore di 7 milioni di EUR, assenza di controllo del 25% del capitale da parte di altre imprese)					
Decisione della Commissione 7/09/01: All. II – cap. 3	TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI ALL'ORGANISMO COMPETENTE				
L'organizzazione trasmette gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale all'organismo competente?					
In caso di variazione dell'assetto degli organi responsabili della politica ambientale, l'organizzazione ha inviato entro trenta giorni all'organismo competente una dichiarazione che impegni la direzione al mantenimento delle condizioni che hanno portato alla registrazione?					
In caso di incidente ambientale, l'organizzazione ha inviato entro 48 ore una comunicazione contenente la descrizione dell'evento incidentale occorso, ed entro 30 giorni una dichiarazione contenente modalità, tempi di risoluzione e provvedimenti adottati per la mitigazione degli impatti?					

